



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Giacomo Leopardi

Via Cavour, 26 - 80058 Torre Annunziata (NA) - Tel. 081.5369345 - Fax 081.8626697 - C.F. 90082020638
email: naic8fy007@istruzione.it - PEC: naic8fy007@pec.istruzione.it - web: www.comprensivoleopardi.gov.it

ESAME DI STATO PRIMO CICLO



Documento approvato con delibera del Collegio dei docenti N. 5 del 4 ottobre 2017

ASPETTI PEDAGOGICI FONDAMENTALI DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

CALENDARIO DEGLI ESAMI - SESSIONI ORDINARIA E SUPPLETIVA

Il corso di studi del primo ciclo si conclude con l'esame di Stato il cui superamento è titolo indispensabile per l'iscrizione agli istituti del 2° ciclo. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa. L'Esame di Stato avrà, pertanto, il carattere di un bilancio sia dell'attività svolta dall'alunno sia dell'azione educativa e culturale compiute dalla scuola, anche per una convalida del giudizio sull'orientamento. La conduzione degli esami richiede la dimensione collegiale come condizione essenziale di tutte le decisioni – da quelle relative alla proposta delle prove scritte ai criteri di correzione e valutazione, ai criteri e alla valutazione del colloquio – e rende ancora più attuale la necessità di pervenire a una valutazione coerente e comprensibile. La trasparenza e la condivisione collegiale dei criteri diventano le condizioni per garantire la validità e l'attendibilità dei voti e per superare gradualmente la disomogeneità dei processi e degli esiti.

Secondo il Decreto Ministeriale 741/2017 art. 4 le istituzioni scolastiche statali e paritarie che organizzano corsi di scuola secondaria di primo grado sono sedi di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Presso ogni istituzione scolastica viene costituita una commissione d'esame, composta da tutti i docenti assegnati alle terze classi, che si articola in tante sottocommissioni quante sono le classi terze; le sottocommissioni sono composte dai docenti dei singoli consigli di classe. Svolge le funzioni di Presidente della commissione il dirigente scolastico preposto o un docente collaboratore del dirigente scolastico, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

L'esame di Stato si svolge in un'unica sessione, con possibilità di prove suppletive per i candidati assenti per gravi e comprovati motivi. Le prove suppletive devono concludersi prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. La prova scritta a carattere nazionale si svolge in sessione ordinaria e suppletiva secondo quanto disposto dall'annuale ordinanza sul calendario scolastico nazionale, alla quale si fa espresso rinvio.

PROVE SCRITTE D'ESAME

Le prove scritte per l'esame di Stato al termine del primo ciclo continuano a riguardare, come per il passato, l'italiano, la matematica e le lingue straniere.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le

risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

I candidati con disturbi specifici di apprendimento, di cui alla legge n. 170/2010, possono utilizzare per le prove scritte gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato (PDP) o da altra documentazione, redatta ai sensi dell'art. 5 del D.M. 12 luglio 2011. La commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9 della legge n. 170/2010, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME E PER LA VALUTAZIONE

Tutti i candidati sono chiamati a svolgere quattro prove scritte, ovvero:

- a) Prova di italiano, la prova scritta dovrà accertare la coerenza e la organicità del pensiero, la capacità di espressione personale e il corretto ed appropriato uso della lingua.
 - la prova dura 4 ore;
 - il candidato è chiamato a scegliere fra 3 tracce proposte;
 - è consentito l'uso di dizionari monolingue, bilingue e dei sinonimi e contrari.
- b) Prova di matematica
 - la prova dura 4 ore;
 - Il candidato dovrà svolgere 4 quesiti che comportano soluzioni indipendenti
 - è consentito l'uso delle tavole numeriche, della calcolatrice e degli strumenti per il disegno geometrico.
- c) Prova di lingua inglese e di seconda lingua comunitaria
 - la prova dura 3 ore;
 - il candidato è chiamato a scegliere tra 2 tracce proposte;
 - è consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue.

Alla luce della C.M. 1865 del 10/10/2017 si riporta quanto segue. Per la prova di *italiano*, intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni, si propone alle commissioni di predisporre almeno tre terne di tracce con riferimento alle seguenti tipologie:

1. Testo narrativo o descrittivo
2. Testo argomentativo
3. Comprensione e sintesi di un testo

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia. Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la tema di tracce che sarà proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorreggiate.

Per la prova scritta relativa alle competenze *logico-matematiche* intesa ad accertare la "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni", tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri: spazio e figure; relazioni e funzioni: dati e previsioni I. le commissioni predispongono almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste
2. Quesiti a risposta aperta

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa. Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale qualora sia stato oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico. Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.

Per la prova scritta relativa alle *lingue straniere*, che si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali, le commissioni predispongono almeno tre tracce I, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

1. Questionario di comprensione di un testo

2. Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo

3. Elaborazione di un dialogo

4. Lettera o email personale

5. Sintesi di un testo.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese che alla seconda lingua studiata. Si ricorda che per le alunne e gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano (solo per gli alunni con cittadinanza non italiana), la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera.

Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum. Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio. Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento.

La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5. viene arrotondato all'unità superiore. Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10. La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

PROVA SCRITTA DI LINGUA ITALIANA

Criteri per la valutazione della prova scritta di Italiano

I docenti delle classi terze propongono i seguenti criteri di valutazione:

Si attribuirà un voto da 4 a 10, quindi si tenderà un breve giudizio finale in forma descrittiva che sarà riportato sullo statino d'esame.

Per la valutazione della prova verranno presi in considerazione gli indicatori e i voti della seguente tabella:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI		VOTO IN DECIMI
Contenuto e organizzazione dell'esposizione	Esposizione completa, ampia e articolata	10
	Esposizione completa e articolata	9
	Esposizione organica, logica e coerente	8
	Esposizione organica ma lineare	7
	Qualche carenza nella strutturazione dei periodi e nello svolgimento della traccia	6
	Carenze nella strutturazione dei periodi e nello svolgimento della traccia	5
	Carenze nella strutturazione dei periodi e nello svolgimento della traccia	4
Correttezza ortografica, morfologica e sintattica	Padronanza lessicale e formale completa	10
	Padronanza lessicale e formale	9
	Uso linguistico corretto. Proprietà del linguaggio	8
	Uso linguistico corretto con qualche improprietà lessicale	7
	Uso linguistico sostanzialmente corretto con qualche errore e improprietà lessicale	6
	Uso linguistico non sempre corretto con qualche errore e improprietà lessicale	5
	Errori ortografici e morfosintattici. Improprietà lessicali	4
Lessico	Ricco ed elaborato	10
	Appropriato e ricco	9
	Corretto e appropriato	8
	Semplice ma adeguato	7
	Generico e ripetitivo	6
	Impreciso	5
	Povero e inappropriato	4

Elaborazione personale e critica	Originale, creativa con giudizi ed opinioni personali	10
	Originale, creativa con giudizi ed opinioni personali	9
	Con giudizi ed opinioni personali motivati	8
	Con giudizi ed opinioni personali sostanzialmente motivati	7
	Semplice, con giudizi personali non sempre motivati	6
	Con giudizi ed opinioni superficiali	5
	Mancante	4

- *Il voto è dato dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro descrittori*

PROVA SCRITTA DI LINGUA INGLESE/FRANCESE

La prova scritta di lingua avrà carattere produttivo per permettere agli alunni di dimostrare il grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relativamente alla lingua studiata nel corso del triennio.

La prova di esame si articolerà su due tracce, sulle quali gli allievi eserciteranno la loro scelta.

Tutte le sezioni dell'Istituto hanno scelto il questionario e la lettera come tipologia di prova d'esame. La prova scritta di lingua inglese/francese sarà strutturata in modo da risultare graduata e verrà valutata in base ai seguenti criteri concordati:

- Comprensione della lingua: capacità di comprendere un testo, sia in modo globale che dettagliato;
- produzione della lingua:
 - ✓ questionario: capacità di fornire risposte adeguate; complete e coerenti;
 - ✓ lettera: capacità di produrre una lettera completa, aderente alla traccia, coerente ed efficace.
- Uso delle funzioni e delle strutture linguistiche di base

GRIGLIE PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA INGLESE/FRANCESE

GRIGLIA VALUTAZIONE QUESTIONARIO

INDICATORI	CRITERI
COMPRESIONE DELLA LINGUA	10 = completa e approfondita 9 = approfondita 8 = buona 7 = sostanziale/ discreta 6 = essenziale 5 = parziale 4 = scarsa

PRODUZIONE DELLA LINGUA (RISPOSTE AL QUESTIONARIO)	10 = pienamente appropriate 9 = appropriate 8 = soddisfacenti 7 = adeguate 6 = accettabili/aderenti al testo 5 = parzialmente appropriate 4 = non appropriate
USO DELLE FUNZIONI E DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE DI BASE	10 = ampio, articolato, corretto 9 = ampio e corretto 8 = buono 7 = discreto 6 = accettabile 5 = poco corretto 4 = non comprensibile
<i>Punteggio totale della prova = 30</i>	

Tabella di conversione

PUNTEGGIO %	VOTO in decimi
28- 30	10
25 - 27	9
22 - 24	8
19 - 21	7
16 - 18	6
13 - 15	5
10 – 12 o < 10	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA LETTERA

INDICATORI	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
COMPRESIONE E SVILUPPO DELLA TRACCIA	<i>Ha compreso e sviluppato la traccia in modo</i> 10 = completo, ampio, articolato 9 = completo, ampio 8 = buono, soddisfacente 7 = sostanziale/ discreto 6 = essenziale 5 = parziale 4 = scarso
PRODUZIONE DELLA LINGUA	<i>Ha composto la lettera con espressioni</i> 10 = appropriate, coese, personali 9 = appropriate 8 = pertinenti 7 = adeguate 6 = semplici, essenziali 5 = parzialmente appropriate 4 = inadeguate
USO DELLE FUNZIONI E DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE DI BASE	<i>Ha usato un linguaggio</i> 10 = ricco, ben strutturato, corretto 9 = ampio e corretto 8 = chiaro, abbastanza corretto 7 = sostanzialmente corretto 6 = accettabile 5 = poco corretto 4 = poco comprensibile
<i>Punteggio totale della prova = 30</i>	

Tabella di conversione

PUNTEGGIO %	VOTO in decimi
28- 30	10
25 - 27	9
22 - 24	8
19 - 21	7
16 - 18	6
13 - 15	5
10 – 12 o < 10	4

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

La prova sarà articolata in tre e/o quattro quesiti secondo quanto stabilito dalle disposizioni ministeriali. Gli esercizi saranno organizzati in modo tale che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra per evitare che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa e saranno adeguati per permettere a ciascun alunno di produrre secondo le proprie capacità.

Le tre terne e/o quaterne di quesiti saranno così articolate:

1° QUESITO

Problema di geometria solida con poliedri e/o solidi di rotazione e/o solidi composti in *collegamento con scienze e tecnologia*

2° QUESITO

Equazioni di primo grado ad un'incognita (anche con verifica); discussione dell'equazione.

3° QUESITO

Studio di funzioni o poligoni nel piano cartesiano.

4° QUESITO

Nozioni elementari di Statistica e/o probabilità.

Uno dei quesiti presenterà collegamenti con argomenti inerenti le scienze sperimentali e tecnologia (peso specifico; legge di Ohm, moto uniforme; leve, genetica)

La commissione deciderà se e quali **strumenti di calcolo** potranno essere consentiti dandone preventiva comunicazione ai candidati.
Durata della prova: tre ore.

Criteri per la valutazione della prova scritta

MATEMATICA	
10/9	- a) Conoscenza completa e approfondita dei contenuti - b) Applicazione corretta e consapevole di regole formule e procedimenti - c) Strategie risolutive personalizzate e chiaramente motivate con argomentazioni ben strutturate - d) Linguaggio preciso e pertinente - e) Disegni corretti ed accurati
8	- a) Conoscenza completa dei contenuti - b) Strategie risolutive chiaramente motivate - c) Padronanza di calcolo - d) Applicazione corretta di proprietà, formule e procedimenti - e) Termini e simboli appropriati
7	- a) Consegne sostanzialmente rispettate - b) Applicazione completa e corretta con lievi imprecisioni o dimenticanze - c) Strategie risolutive motivate in modo abbastanza chiaro - d) Termini e simboli appropriati - 6) Disegni corretti
6	- a) Buona conoscenza dei contenuti - b) Correttezza sostanziale nei procedimenti di calcolo con pochi errori non gravi - c) Applicazione sostanzialmente corretta di regole formule e procedimenti - d) Strategie risolutive adeguatamente motivate - e) Uso del linguaggio e dei formalismi matematici appropriati
5/4	- a) Abilità minime - consegna parziale con errori - b) Strategie risolutive motivate solo in parte - c) Applicazione di regole formule e procedimenti incerta o parzialmente corretta - d) Disegni sommari - e) Improprietà nell'uso dei simboli e dei termini

La prova verrà valutata con valore percentuale; ad ogni quesito sarà assegnato un punteggio parziale (0,5) che consentirà, sommando i quattro punteggi dei quesiti, di raggiungere il 100%. Si è proposta la seguente misurazione della prova: Valore percentuale totale → Voto in decimi

Tabella di valutazione dei quesiti		
Quesito 1	a) comprensione del testo e impostazione dei dati	Punti ...
	b) conoscenza e applicazione di regole geometriche e procedimenti	Punti ...
	c) abilità di calcolo	Punti ...
	d) rappresentazioni grafiche (disegno geometrico)	Punti ...
	e) uso del linguaggio specifico (simboli, formule unità di misura etc.)	Punti ...
		Totale quesito 1
Quesito 2	a) capacità di calcolo nell'insieme R	Punti ...
	b) capacità di calcolo letterario	Punti ...
	c) applicazione dei principi di equivalenza	Punti ...
	d) discussione dell'equazione	Punti ...
	e) verifica dell'equazione	Punti ...
Quesito 3	a) uso del piano cartesiano	Totale quesito 2
	b) uso di formule (es. distanza tra due punti etc.)	Punti ...
	c) applicazione di procedure risolutive	Punti ...
	d) rappresentazione di funzioni (es. rette) o poligoni	Punti ...
	e) Calcolo di aree, di perimetri etc. ; coordinate punti di intersezioni tra rette; coefficiente angolare etc.	Punti ...
		Totale quesito 3
Quesito 4	a) conoscenza dei contenuti	Punti ...
	b) uso di formule	Punti ...
	c) applicazione di procedure risolutive	Punti ...
	d) precisione nel calcolo	Punti ...
	e) uso del linguaggio specifico	Punti ...

		Totale quesito 4
		Totale punti ...
		VOTO ...

TABELLA DI CONVERSIONE

PUNTEGGIO %	VOTO in decimi
91- 100	10
81- 90	9
71 - 80	8
56 - 70	7
41 - 45	6
31 - 40	5
< 30	4

IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Il colloquio pluridisciplinare è condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice e verte sulle discipline di insegnamento dell'ultimo anno.

I docenti saranno di supporto in caso di emotività / vuoti di memoria al fine di aiutare il candidato a riprendere e concludere organicamente la propria esposizione. Allo scopo di mettere il ragazzo nella condizione psicologica più favorevole, il colloquio potrebbe avere inizio con la trattazione di un argomento a scelta del candidato ma anche da un lavoro tecnico-pratico o grafico svolto durante l'anno o da un argomento riguardante esperienze reali del ragazzo.

Al colloquio interdisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi. La durata massima del colloquio sarà di circa 30 minuti.

Indicatori del colloquio

- Grado di preparazione culturale raggiunto
- Esposizione chiara e articolata delle conoscenze
- Capacità di collegamenti interdisciplinari
- Capacità di stabilire relazioni di vario tipo
- Capacità di usare un lessico appropriato
- Capacità di esprimere valutazioni personali
- Capacità di gestire la propria emotività
- Maturità di pensiero

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Voto	Giudizio sintetico	Descrittori
10	ECCELLENTE	Conoscenze complete, approfondite, organiche; spiccate capacità di collegamento interdisciplinari, di organizzazione e di rielaborazione critica; padronanza lessicale e uso di linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Conoscenze approfondite; capacità di argomentazioni e di collegamenti interdisciplinari autonomi; espressione sicura, uso del linguaggio corretto e preciso.
8	MOLTO BUONO	Buone conoscenze e capacità di esporre con chiarezza i contenuti con spunti di elaborazione personale; linguaggio appropriato nelle scelte lessicali; sicurezza nei collegamenti interdisciplinari.

7	DISCRETO	Conoscenza analitica dei contenuti fondamentali con qualche spunto di elaborazione personale e capacità di semplici collegamenti interdisciplinari espressi con linguaggio globalmente appropriato.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti essenziali con sufficiente capacità di collegamenti interdisciplinari se guidato o solo per alcune discipline; terminologia accettabile, esposizione non ancora ben organizzata.
5	QUASI SUFFICIENTE	Conoscenze superficiali o lacunose; terminologia semplificata o ridotta, esposizione incerta, difficoltà nei collegamenti disciplinari e interdisciplinari.
4	INSUFFICIENTE	Conoscenza fortemente lacunose anche in presenza di percorso proposto dal candidato; gravi difficoltà a focalizzare argomenti o problemi; linguaggio improprio, esposizione non strutturata.

Punteggio attribuito _____

PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

L'esito positivo dell'esame, con l'indicazione della votazione complessiva conseguita, è pubblicato, per tutti i candidati, nell'albo della scuola sede della commissione. L'indicazione "ESITO POSITIVO" deve essere utilizzata anche per gli alunni con disabilità che non conseguono la licenza, ma il solo attestato di credito formativo. In caso di mancato superamento dell'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie dei candidati; nell'albo della scuola l'esito viene pubblicato con la sola indicazione di "ESITO NEGATIVO", senza alcuna indicazione di voto. Per i candidati con piano educativo individualizzato (PEI) che abbiano sostenuto prove differenziate non deve esservi menzione di tali prove nei tabelloni affissi all'albo della scuola.



Il Dirigente Scolastico
(dott.ssa Antonella d'Urzo)

[documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate]

Firmato digitalmente da ANTONELLA D'URZO